



Azienda Ospedaliera  
Ospedale Niguarda Ca'Granda



## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO PROVINCIALE DI MILANO E S.S.U.EM.118 MILANO PER UTILIZZO STRUTTURE DELL' AREA SANITARIA PROTETTA**

Le Parti:

La Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Milano con sede in Milano, Via Marcello Pucci,7 partita I.V.A. 01019341005, nella persona del Presidente Provinciale sig. Alberto Angelo Alfredo Bruno, domiciliato per la carica presso detta sede;

e

L'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda" – Ca' Granda di Milano (c.f.11390840152) avente sede a Milano Piazza Ospedale Maggiore 3, nella persona del Direttore Generale, dott. Pasquale Cannatelli.

definiscono che:

il seguente protocollo vuole sancire la formale collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda – Ca' Granda" di Milano -S.S.U.Em. 118 Milano (di seguito indicata come A.O.NIGUARDA) e la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Milano (di seguito indicata come C.R.I.C.p.M), nel settore dell'assistenza sanitaria di II° livello alle popolazioni nazionali/internazionali colpite da maxi emergenze conseguenti a eventi calamitosi o disastri come indicato dalla D.G.R.5245 del 2 agosto 2007;

Con il termine "Area Sanitaria Protetta" (di seguito indicata come A.S.P.) si identifica un complesso di strutture composto da alcune tende pneumatiche (per un totale di

80 posti letto, di cui 60 per degenti e 20 per operatori sanitari e di struttura), da un Posto Medico Avanzato (di seguito indicato come P.M.A.) di I° livello e da un Ambulatorio Mobile di Medicina di Base (di seguito indicato come AMMB), allestiti su carrelli trainabili.

L'A.S.P., organizzata con personale CRI, è in grado, se completamente allestita, di ospitare sino a 16 pazienti in ossigenoterapia, 44 pazienti. Il comitato di coordinamento valuterà l'eventualità di integrare con elementi di A.O. Niguarda il personale di assistenza sanitaria.

Ai fini dell'impiego operativo dell'A.S.P., viene istituito un nucleo per il coordinamento permanente formato da due rappresentanti del S.S.U.Em "118 Milano" (dott. Giovanni Sesana, direttore S.S.U.Em 118 Milano e il Di.Ma. Cristiano Cozzi, Coordinatore Unità Grandi Emergenze S.S.U.Em 118 Milano) e due rappresentanti della C.R.I.C.p.Mi (Sig. Antonio Arosio, Vice Presidente Provinciale di Milano con delega alle grandi Emergenze e Protezione civile ed il sig. Andrea Ferraris, Coordinatore Operazioni Esterne della Divisione Emergenze e Protezione Civile C.R.I.C.p.Mi). A.O.NIGUARDA. e C.R.I.C.p.Mi si impegnano, in caso di avvicendamenti nelle cariche e modifiche delle persone indicate e/o di modifiche dei rispettivi organigrammi, di darne tempestiva comunicazione all'ente di corrispondenza;

Le strutture facenti parte del presente progetto, sono in parte di proprietà della C.R.I.C.p.Mi, ed in parte di proprietà dell'A.O. Niguarda. I beni di proprietà della C.R.I.C.p.Mi che compongono il progetto potranno essere utilizzati anche per scopi diversi, rispetto a quelli previsti dal presente protocollo, in base ai compiti che statutariamente e per norma di legge sono deputati l'Associazione Italiana della Croce Rossa, Ente pubblico non economico (previa richiesta e autorizzazione di tutti i componenti del comitato di coordinamento);

L'A.M.M.B ed il materiale di completamento dello stesso viene concesso in comodato d'uso gratuito alla C.R.I.C.p.Mi. e costituisce parte integrante dell'ASP;

La C.R.I.C.p.Mi si riserva, anche a fronte di eventuali richieste da parte del 118 Milano, la possibilità di differire o sostituire le strutture facenti parte dell'ASP di proprietà nel caso in cui queste ultime fossero impegnate in altre attività di soccorso



o assistenza;

La C.R.I.C.p.Mi. si impegna a mantenere ad uso esclusivo del 118 di Milano il PMA di I° livello (carrellato) ed a garantirne l'invio immediato in caso di richiesta da parte del 118 di Milano come espresso nelle procedure operative e permettere eventuali verifiche sullo stato di mantenimento;

La C.R.I.C.p.Mi. si impegna a fornire, a seguito di richiesta da parte del 118 Milano, l'intervento di tutta la struttura sanitaria protetta come espresso nelle procedure operative;

Il coordinamento del PMA di I° livello sarà a cura del 118 Milano nelle figure del Direttore Soccorsi Sanitari (di seguito indicato come DSS) e del Coordinatore Incidente Maggiore (di seguito indicato come CIM), che si avvarrà del personale CRI, rispettando le linee gerarchie di comando della C.R.I.C.p.Mi.;

La C.R.I.C.p.Mi. si impegna a porre in qualità di "ufficiali di collegamento", due propri Quadri Operativi Provinciali C.R.I. (di seguito indicati come Q.C.R.I.) ;

Sul PMA di I° livello e sul A.M.M.B., oltre alle Insegne internazionali di Neutralità e Protezione della C.R.I.C.p.Mi., saranno apposti i loghi del 118 Regione Lombardia e dell'ospedale Niguarda 118 Milano;

Il 118 Milano e la C.R.I.C.p.Mi. si impegnano a promuovere ed eseguire momenti formativi specifici del personale sia dipendente che volontario;

Il 118 Milano e la C.R.I. C.p.Mi. si impegnano ad eseguire almeno una esercitazione congiunta all'anno;

La A.O.NIGUARDA. si impegna a mantenere una supervisione - consulenza sull'utilizzo e la gestione dei materiali sanitari. A riguardo si precisa che:

il P.O.C. (Point of care) situato sull'ambulatorio mobile di medicina di base, necessita di una manutenzione mensile e quindi verrà dato in carico al laboratorio di biochimica dell'A.O. Niguarda che, essendo in funzione h. 24, su mandato della centrale 118 Milano lo consegnerà al funzionario C.R.I. preposto per il ritiro al verificarsi della richiesta di intervento;

delle 12 bombole di O<sub>2</sub> in carico sull'ambulatorio mobile, n° 4 saranno alloggiare sull'ambulatorio stesso e n° 8 saranno trasportate con



apposito mezzo C.R.I.

La C.R.I. fornirà tutto il supporto logistico (personale e mezzi) per l'attivazione e la gestione tecnica dell'Area Sanitaria Protetta;

Il gruppo di coordinamento s'impegna alla stesura di specifiche procedure operative per il miglioramento del funzionamento della struttura di accoglienza sanitaria protetta e del PMA di 1° livello;

Il presente protocollo ha la durata di anni 7 (sette);

A fronte della totale e reciproca condivisione, le parti possono modificare e/o integrare il presente protocollo.

Presidente Provinciale

Croce Rossa Italiana

Dott. Alberto Angelo Alfredo Bruno



Direttore Generale

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda

Dott. Pasquale Cannatelli

